

Mi alzerò e andrò da mio padre

MI ALZERO' E ANDRO' DA MIO PADRE

MI ALZERO' E ANDRO' DA MIO PADRE

Atto unico di Pino Giambrone

Personaggi

- Piero
- Rosario
- Giuseppe
- Francesco
- Vincenzo
- Angela
- Calogero
- Maria
- Giovanna

La Scena

Un piccolo quartiere in un piccolo paese. I personaggi seduti a terra, giocano e raccontano le loro avventure.

SCENA I

Rosario E stanotte dove andrai a dormire? A casa non vuoi pi tornare, visto che hai litigato con i tuoi genitori!

Piero Niente! Ormai ho chiuso con in miei genitori! Ho litigato per l'ennesima volta! Era una continua lite! " Piero non tornare tardi a casa. Piero stai attento dove metti la tua roba! Sei disordinato! Piero Ricordati che devi studiare! Piero non

fumare!" Piero qua..Piero la..Era un continuo richiamo.
Dovevo fare tutto quello che volevano loro! Ma la goccia
che ha fatto traboccare il vaso,

stato il rimprovero che mi hanno fatto quanto ho preso dai loro
risparmi centomilalire per recarmi al concerto di Vasco Rossi! Basta!
Ho chiuso con la mia famiglia!

Giuseppe Io non avrei mai avuto il coraggio di pigliare una simile
decisione. Tu hai del fegato! Sei un ragazzo maturo! Tu mi
dirai che sono ancora un bambino? Beh non lo so! Non lo
so se giusto il tuo modo di agire o il mio! Sicuramente i
nostri genitori vogliono il nostro bene! E se hanno nei
nostri confronti questi comportamenti scabrosi, una
ragione ci deve essere. E l'unica ragione quella di farci
crescere di farci maturare in maniera da affrontare la realt
con coraggio, determinazione e fiducia in noi stessi!

Francesco NO! Ti sbagli! Tu hai torto, caro Giuseppe! Piero ha fatto
bene a comportarsi cos, nei confronti dei suoi genitori!
Non si pu annullare la libert del proprio figlio!

Vincenzo Sei molto bravo a parlare in questa maniera, caro Francesco!
Tra il dire e il fare c' di mezzo il mare! Tu avresti il
coraggio, se cos si pu definire, di fare ci che ha fatto Piero?

Francesco Che c'entra! Io non ho mai litigato con i miei genitori!

Vincenzo Non dire corbellerie! Ti ricordi la settimana scorsa, quando
sono venuto a casa tua per andare a cinema, ti ricordi che i
tuoi genitori ti avevano assolutamente proibito di uscire
per punirti in quanto non avevi studiato? Ti ricordi? Ti
ricordi che non sei uscito per nessun motivo! Tu quella
sera non hai reagito, perch eri cosciente di essere nella
parte del torto!(Francesco non risponde)

Rosario E il rimprovero che ha subito l'altra sera? Solo perch i suoi
abiti facevano puzza di fumo di sigarette! Non perch aveva
fumato, sol perch era entrato nella sala giochi e i suoi abiti

s'erano impregnati di fumo! Ti ricordi che tirata di orecchie...(Francesco ancora muto)

Vincenzo Come vedi, caro Francesco, anche tu hai ricevuto dei rimproveri dai tuoi genitori! I nostri genitori, come diceva Giuseppe, vogliono il nostro bene! Loro ci hanno messo al mondo, ci danno una educazione che servir per il nostro futuro! Quindi, caro Francesco, non venire qua a raccontare frottole! Tu, come noi, hai timore dei tuoi genitori! Piero ha avuto questo comportamento,

nei confronti dei suoi genitori, che io non condivido. Ognuno si assumi la propria responsabilit!

Rosario Chi pi e chi meno, ognuno di noi ha avuto, ed ha litigi con i propri genitori, litigi futili, che vengono superati con facilit! (entra Angela)

SCENA II

Angela Giuseppe, Giuseppe, vieni a casa! C mamma che ha bisogno di te! Dovresti aiutarla a spostare i mobili della stanza! Dai vieni!..e sbrigati, se no mamma si arrabbia!

Giuseppe Vi saluto, ci vediamo domani!

Angela Ciao! (escono)

Piero Allora che facciamo? Andiamo a giocare a pallone?

Rosario Ma hai avvisato gli altri per la partita? (entrano in scena due fratelli di Rosario, Calogero e Maria, quest'ultima piangendo)

SCENA III

Calogero (alla sorella Maria) Dai non piangere!

Rosario (alzandosi da terra) Cosa successo?

Calogero Niente! Piange perch ha perso la biglia di colore rosso!

Rosario Dai Maria, (abbracciandola) non piangere! Andiamo a casa
che mamma ci preparer un bel dolce, e poi stasera, quando
rientrer pap ti comprer altre biglie di colore rosso!(agli
amici) Beh, io vado, ci vediamo! Arrivederci!

(vanno via Rosario, Calogero e Maria)

Francesco Si fatto tardi, sicuramente mio padre sar tornato da lavoro!
E' meglio che torni a casa, altrimenti non trovandomi
potrebbe arrabbiarsi. Stasera andr a cinema con lui e mia
madre! Ciao Vincenzo, ciao Piero!(va via, ma viene
fermato da Vincenzo)

Vincenzo Aspetta che facciamo un tratto di strada assieme! Stasera
con i miei genitori e mio fratello andremo a mangiare una
pizza! (escono)

Piero (rimasto solo) Niente! Neanche morto andr a casa! Io sono fermo
nelle mie decisioni! Qualsiasi cosa succede non mi far
cambiare idea! (a questo punto si spengono le luci!.Una
sola luce puntata su Piero, ancora seduto a terra. Una voce
fuori campo ripete le frasi che i suoi compagni avevano
proferito

prima. Sottofondo musicale)

Voce fuori campo " Sicuramente i nostri genitori vogliono il nostro bene, se
hanno nei nostri confronti comportamenti scabrosi, una
ragione ci deve essere. E l'unica ragione quella di
farci crescere, di farci maturare in maniera da affrontare
la realt con coraggio, determinazione e fiducia in noi
stessi" - " Giuseppe vieni a casa c' mamma che ha bisogno
di te...." - "Dai Maria andiamo a casa cos mamma ci
preparer un bel dolce..." - " Stasera andr con i miei

genitori a mangiare una pizza".(si illumina la scena ed entra

Giovanna la sorella di Piero tutta sconvolta)

Giovanna Piero! E' da diverse ore che ti cerco! Corri subito a casa, pap
si sentito male! Corri subito! Alzati!

Piero (sconvolto alzandosi di terra) Si, Giovanna, andiamo! Pap avr
sicuramente bisogno del mio aiuto,come io ho bisogno del
suo! Andiamo! Mi alzer ed andr da mio padre!

FINE

Questo copione è stato visto: